

retrici ; e costui nè avrà per lo meno cinque in secento .

A nessuno è lecito l' esimersi dal Matrimonio per miserabile che sia , o aggravato da grande numero di Prole ; perchè i suoi Parenti non li abbandonano mai , nè li lasciano andar questuando , sendo la mendicizia lo sfregio maggiore , che possa avere una Famiglia , peggiore anche della stessa schiavitù .

Gli Schiavi sono obbligati all' Agricoltura , ed a servire in Casa : ad alcuni vien permesso da' Padroni di lavorare per proprio utile , ma coll' aggravio di quattro fin ad otto *Tikol* all' anno da darsi da loro a' Padroni . La schiavitù s' incorre , o in guerra coll' essere stato fatto prigionie , o per debiti , o per qualche delitto , o per nascita . I Figliuoli degli Schiavi , fatti Schiavi per debiti , restano sempre Schiavi , anche dipoichè i Genitori hanno pagato i Creditori . Se la Madre sia Schiava , e il Padre Libero , i Figliuoli dispari , cioè il primo , il terzo , ec. sono sotto il dominio del Padrone della Madre , gli altri sotto il dominio del Padre , se però il Matrimonio sia seguito col consenso del Padrone della Madre : altrimenti i Figliuoli sono tutti Schiavi .

Gli Schiavi del Re non possono mai passare ad essere Schiavi di alcun Suddito ; nè gli Schiavi de' Sudditi possono mai essere ammessi al servizio de' Re . Il Re mai si oppone , quando qualche Suddito volontariamente si dà in ischiavitù .

Dopo morte chiudono i Cadaveri in Cassè ver-